

Comune di Massanzago

Provincia di Padova

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Il revisore unico

Tiberio Ravarotto

Comune di Massanzago

Organo di revisione

Verbale n.8R del 23 Aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

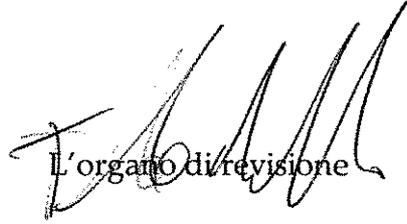
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Massanzago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Massanzago, li 23.04.2016


L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Tiberio Ravarotto, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 30.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 21.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.31 del 21.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 37 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati tramite pubblicazione nel sito del Comune;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;



- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 68 del 28.12.2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 4 redatti dal revisore Verzotto Fiorenza e dal numero 1 al 15 dal revisore Ravarotto Tiberio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 37;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;



- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 21.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.051 reversali e n. 2.055 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- L'Ente non ha utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento nel corso dell'anno 2015;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, R.t.i Banca di credito cooperativo di Roma - Cassa Centrale Banca Credito cooperativo del Nord- Est si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			752.931,88
Riscossioni	1.205.379,98	2.723.625,24	3.929.005,22
Pagamenti	1.016.319,33	2.947.842,38	3.964.161,71
Fondo di cassa al 31 dicembre			717.775,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			717.775,39
di cui per cassa vincolata			1.048,30

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	535.958,40	752.931,88	717.775,39
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata



L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.048,30 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.048,30 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 567.974,56, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	4.310.093,27	2.988.354,08	3.329.328,51
Impegni di competenza	4.167.269,32	2.833.377,12	3.897.303,07
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	142.823,95	154.976,96	-567.974,56

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	2.723.625,24
Pagamenti	(-)	2.947.842,38
<i>Differenza [A]</i>		-224.217,14
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	71.231,19
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	481.924,83
<i>Differenza [B]</i>		-410.693,64
Residui attivi	(+)	534.472,08
Residui passivi	(-)	467.535,86
<i>Differenza [C]</i>		66.936,22
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-567.974,56

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 852.746,26 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.944.011,74	2.083.239,56	2.114.558,60
Entrate titolo II	692.520,23	156.952,71	114.833,00
Entrate titolo III	294.040,93	257.520,70	286.604,36
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.930.572,90	2.497.712,97	2.515.995,96
Spese titolo I (B)	2.493.298,66	2.149.530,96	2.139.331,53
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	297.018,77	328.930,91	775.755,84
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	140.255,47	19.251,10	-399.091,41
FPV di parte corrente iniziale (+)			52.839,00
FPV di parte corrente finale (-)			45.153,58
FPV differenza (E)	0,00	0,00	7.685,42

TU

Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		50.000,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	21.947,62	0,00
Contributo per permessi di costruire		21.947,62	0,00
Altre entrate (specificare) alienazioni			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	63.215,82
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate Entrate da IVA commerciale			63.215,82
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			507.758,65
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	140.255,47	91.198,72	53.136,84

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	666.130,57	278.766,61	411.156,26
Entrate titolo V **	473.779,40	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.139.909,97	278.766,61	411.156,26
Spese titolo II (N)	1.137.341,49	143.040,75	169.345,77
Differenza di parte capitale (P=M-N)	2.568,48	135.725,86	241.810,49
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	21.947,62	18.550,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	63.215,82
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-418.379,06
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.184,00	0,00	363.778,96
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	3.752,48	113.778,24	231.876,21

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 474.314,57, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			752.931,88
RISCOSSIONI	1.205.379,98	2.723.625,24	3.929.005,22
PAGAMENTI	1.016.319,33	2.947.842,38	3.964.161,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			717.775,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			717.775,39
RESIDUI ATTIVI	359.465,99	534.472,08	893.938,07
RESIDUI PASSIVI	187.938,20	467.535,86	655.474,06
<i>Differenza</i>			238.464,01
<i>FPV per spese correnti</i>			45.153,58
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			436.771,25
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			474.314,57

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	367.879,89	1.007.837,23	474.314,57
di cui:			
a) parte accantonata		20.695,05	50.766,48
b) Parte vincolata	40.414,88	24.097,00	64.614,38
c) Parte destinata	55.800,19		166.950,00
e) Parte disponibile (+/-) *	271.664,82	963.045,18	191.983,71

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	64.614,38
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	64.614,38

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	33.906,70
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.859,78
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	15.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	50.766,48



L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					489.208,65	489.208,65
Spesa in c/capitale		363.778,96				363.778,96
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	363.778,96	0,00	0,00	489.208,65	852.987,61

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.590.341,96	1.205.379,98	359.465,99	- 25.495,99
Residui passivi	1.644.398,82	1.016.319,33	187.938,20	- 440.141,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	3.329.328,51
Totale impegni di competenza (-)	3.415.378,24
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-86.049,73
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	933,77
Minori residui attivi riaccertati (-)	26.429,76
Minori residui passivi riaccertati (+)	440.141,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	414.645,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-86.049,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	414.645,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	698.875,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
FPV 2015 ISCRITTO IN ENTRATA	71.231,19
FPV 2015 ISCRITTO IN SPESA	481.924,83
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	474.314,57

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)		3174
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)		3018
SALDO FINANZIARIO		156
SALDO OBIETTIVO 2015		51
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE		
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)		0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012		
		0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE		
ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE		0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE		51
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE		105

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	969.104,04	565.460,70	540.000,00
I.M.U. recupero evasione			41.246,21



I.C.I. recupero evasione	52.435,39	16.000,00	42.000,00
T.A.S.I.		633.000,00	620.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	525.000,00	550.000,00	640.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			7.297,68
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	28.110,87	10.985,82	
Totale categoria I	1.574.650,30	1.775.446,52	1.890.543,89
Categoria II - Tasse			
TOSAP	8.778,78	10.294,39	9.622,46
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	111,06	107,87	334,75
Tassa concorsi			
Totale categoria II	8.889,84	10.402,26	9.957,21
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	360.471,60	297.390,78	214.057,50
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	360.471,60	297.390,78	214.057,50
Totale entrate tributarie	1.944.011,74	2.083.239,56	2.114.558,60

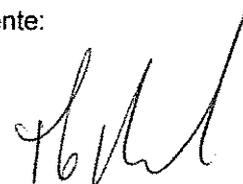
Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	30.000,00	83.246,21	277,49%	34.718,11	41,71%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	6.876,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi		0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	36.876,00	83.246,21	225,75%	34.718,11	41,71%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	35.885,02	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.979,32	11,09%
Maggiori residui	167,00	0,47%
Residui (da residui) al 31/12/2015	32.072,70	89,38%
Residui della competenza	48.528,10	
Residui totali	80.600,80	



Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
186.839,89	244.429,31	219.731,94

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	21.497,62	8,98%	100,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade, del patrimonio comunale

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	571.682,89	79.092,61	50.844,18
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.886,93	18.715,18	12.926,89
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	113.950,41	59.144,92	51.061,93
Totale	692.520,23	156.952,71	114.833,00

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	83.243,88	80.992,13	74.049,43
Proventi dei beni dell'ente	99.654,16	71.478,53	55.524,68
Interessi su anticip.ni e crediti	606,75	1.222,61	221,13
Utili netti delle aziende			18.272,88
Proventi diversi	110.536,14	103.827,43	138.536,24



Totale entrate extratributarie	294.040,93	257.520,70	286.604,36
---------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Sulla base dei dati esposti si rilevano minore entrate dei proventi dei beni dell'ente dovuta in particolar modo alla continua riduzione dei contratti di concessione dei loculi cimiteriali.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi dei servizi a domanda individuale,

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Impianti sportivi	12.598,00	62.100,00	-49.502,00	20,29%
Locali uso non istituzionale	60,00	28.000,00	-27.940,00	0,21%
Trasporto scolastico	31.627,00	93.088,69	-61.461,69	33,98%
Proventi assistenza scolastica	1.080,00	3.293,63	-2.213,63	32,79%
Totali	45.365,00	186.482,32	-141.117,32	24,33%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Il Comune di Massanzago fa parte dell'Unione dei Comuni dei Comuni denominata " Federazione dei Comuni del Camposampierese" alla quale ha trasferito la funzione di Polizia Locale; dal 2013 l'Unione trasferisce ai comuni una quota dei proventi del Codice della Strada per la destinazione vincolata, che verrà rendicontata entro il mese di maggio 2016

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 15.951,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: minori concessioni cimiteriali

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 Personale	664.512,32	669.253,37	639.141,32
02 Acquisto beni di consumo e/o materie prime	76.172,90	90.192,34	96.315,78
03 Prestazioni di servizi	719.678,88	731.406,76	738.334,91
04 Utilizzo di beni di terzi	7.898,83	15.558,84	5.134,00
05 Trasferimenti	899.532,72	530.196,90	536.395,88
06 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	52.820,89	45.440,38	35.749,61
07 Imposte e tasse	68.880,06	63.396,81	59.687,50
08 Oneri straordinari della gestione corrente	3.802,06	4.095,56	28.572,53
09 Ammortamenti di esercizio			
10 Fondo svalutazione crediti			
11 Fondo di riserva			
Totale spese correnti	2.493.298,66	2.149.540,96	2.139.331,53

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	699.298,70	639.141,32
spese incluse nell'int.03	21.262,38	15.153,79
irap	43.320,56	39.597,30
altre spese incluse	100.862,95	106.920,40
Totale spese di personale	864.744,59	800.812,81
spese escluse	117.579,06	100.605,53
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	747.165,53	700.207,28
Spese correnti	2.173.368,49	2.139.331,53
Incidenza % su spese correnti	34,38%	32,73%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	469.950,94
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	13.027,95
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	



5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	127.748,61
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	106.920,40
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	39.957,30
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.479,65
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	25.514,46
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.491,50
17	Altre spese (specificare):	10.722,00
	Totale	800.812,81

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.491,50
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	



5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	90.486,03
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	1.500,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	7.128,00
Totale		100.605,53

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 18.02.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	16,00	16,00	16,00
spesa per personale al netto delle componenti escluse	716.155,52	712.066,87	700.207,28
spesa corrente	2.493.298,66	2.149.530,96	2.139.331,53
Costo medio per dipendente	44.759,72	44.504,18	43.762,96



incidenza spesa personale su spesa corrente	29,00%	33,00%	33,00%
---	--------	--------	--------

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	60.010,76	60.010,76	57.602,20
Risorse variabili	9.436,65	14.858,33	6.480,51
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	69.447,41	74.869,09	64.082,71
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	0	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.341,78	80,00%	2.068,36	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	447,60	50,00%	223,80	49,50	0,00
Formazione	2.925,46	50,00%	1.462,73	1.442,00	0,00

Si evidenzia come i limiti di riduzione di spesa verranno rispettati complessivamente avendo un saldo positivo previsto di Euro 2.263,39=. Tale importo verrà utilizzato per incrementare il limite di spese di cui al punto successivo come consentivo dalla Sentenza Corte Cost. 139/2012.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 35.749,61 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 1,56%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,42 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

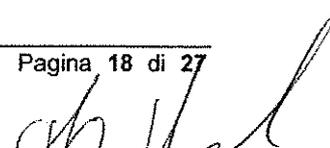
Nel corso del 2015 non sono state impegnate spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel corso del 2015 non sono state impegnate spese per acquisto di mobili e arredi (limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità



L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato considerando tutti i residui attivi aperti, come da relazione del responsabile, consentendo in tal modo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dopo l'approvazione del rendiconto di gestione, nonché di utilizzare le quote accantonate che si libereranno per il finanziamento degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2016-2018

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'unico contenzioso in essere potrebbe, in caso di soccombenza, comportare il pagamento delle spese legali, per un importo presunto di € 15.000,00 e pertanto viene accantonata una somma di pari importo;

Fondo perdite società partecipate

Non è stato accantonato un fondo per copertura perdite di società partecipate

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.859,78= per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,80%	2,01%	1,56%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.441.520,99	2.615.888,56	2.286.957,65
Nuovi prestiti (+)	473.779,40		
Prestiti rimborsati (-)	-297.018,77	-328.930,91	-267.997,19
Estinzioni anticipate (-)			-507.758,65
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.393,06		
Totale fine anno	2.615.888,56	2.286.957,65	1.511.201,81
Nr. Abitanti al 31/12	5.952,00	6.029,00	6.045,00
Debito medio per abitante	439,50	379,33	249,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	52.820,59	45.440,38	35.749,61
Quota capitale	297.018,77	328.930,91	775.755,84
Totale fine anno	349.839,36	374.371,29	811.505,45

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 24 del 30.04.2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.30 del 21.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I	29.953,27	2.119,43			1.211,15	413.269,33
di cui Tarsu/tari						
di cui F.S.R o F.S.					763,55	9.055,33
Titolo II					14.720,40	56.528,56
di cui trasf. Stato						2.888,74
di cui trasf. Regione					5.240,40	7.128,00
Titolo III	436,48				18.629,71	58.247,87
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi						
di cui sanzioni CdS						
Tot. Parte corrente	30.389,75	2.119,43	0,00	0,00	34.561,26	528.045,76
Titolo IV	804,55	24.314,00	100.000,00	167.277,00		1.068,32
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione		24.314,00	100.000,00	167.277,00		
Titolo V						
Tot. Parte capitale	804,55	24.314,00	100.000,00	167.277,00	0,00	1.068,32
Titolo VI						5.358,00
Totale Attivi	31.194,30	26.433,43	100.000,00	167.277,00	34.561,26	534.472,08
PASSIVI						
Titolo I	4.324,60	1.578,00	163,35	1.822,19	2.753,45	415.941,35
Titolo II	48.841,36	25.245,35	827,72	83.481,92		3.610,67
Titolo III						
Titolo IV	16.770,00			70,31	2.059,95	47.983,84
Totale Passivi	69.935,96	26.823,35	991,07	85.374,42	4.813,40	467.535,86

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.



Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati o riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Nessuna società ha richiesto all'Ente gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

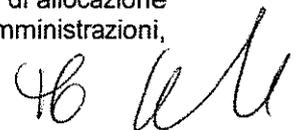
Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato il 22 aprile 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.



Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015 non rispetta il parametro nr. 1 di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Tale sfioramento è dovuto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata di mutui per Euro 507.758,65=.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

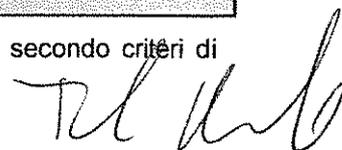
Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:



CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	3.142.720,69	2.725.485,59	2.736.167,76
<i>B Costi della gestione</i>	3.027.453,59	2.691.280,90	2.631.072,86
Risultato della gestione	115.267,10	34.204,69	105.094,90
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			18.272,88
Risultato della gestione operativa	115.267,10	34.204,69	123.367,78
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-52.214,14	-44.217,77	-35.528,48
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	11.402,19	99.915,06	241.722,04
Risultato economico di esercizio	74.455,15	89.901,98	329.561,34

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: minori costi del personale, proventi da dividendi Seta Spa, e proventi da alienazioni.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 87.839,30= con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 97.852,38= rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede equivalenti;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
600.406,83	601.924,66	600.718,40

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	185.500,00	185.500,00
Insussistenze passivo:		99.038,08



di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	99.038,08	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		933,77
di cui:		
- per maggiori crediti	933,77	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		285.471,85

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		28.572,53
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	28.572,53	
Insussistenze attivo		15.177,28
Di cui:		
- per minori crediti	15.177,28	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		43.749,81

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	66.697,19	21.686,78	-26.550,47	61.833,50
Immobilizzazioni materiali	14.222.763,70	590.484,37	-415.218,40	14.398.029,67
Immobilizzazioni finanziarie	1.633.303,37			1.633.303,37
Totale immobilizzazioni	15.922.764,26	612.171,15	-441.768,87	16.093.166,54
Rimanenze				0,00
Crediti	1.594.478,04	-670.907,90	-21.130,48	902.439,66
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	752.931,88	-35.156,49		717.775,39
Totale attivo circolante	2.347.409,92	-706.064,39	-21.130,48	1.620.215,05
Ratei e risconti	5.415,60		-5.415,60	0,00
Totale dell'attivo	18.275.589,78	-93.893,24	-468.314,95	17.713.381,59
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.136.261,99</i>	<i>-633.151,76</i>	<i>- 341103,21</i>	<i>162.007,02</i>
Passivo				
Patrimonio netto	8.523.493,09	379.838,05	-50.276,71	8.853.054,43
Conferimenti	6.957.002,21	217.656,26	-319.000,16	6.855.658,31
Debiti di finanziamento	2.286.957,65	-775.755,84		1.511.201,81
Debiti di funzionamento	480.202,65	41.611,70	-95.231,41	426.582,94
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	27.934,18	38.949,92		66.884,10
Totale debiti	2.795.094,48	-695.194,22	-95.231,41	2.004.668,85
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	18.275.589,78	-97.699,91	-464.508,28	17.713.381,59
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.136.261,99</i>	<i>-633.151,76</i>	<i>- 341103,21</i>	<i>162.007,02</i>



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	775.984,37	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	600.718,40
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica per vendita area edificabile	185.500,00	185.500,00
TOTALI	961.484,37	786.218,40

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Credito verso l'Erario per Iva	
Credito o debito Iva anno precedente	4.136,08
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	73.447,38
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	69.081,87
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	8.501,59

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di

contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione. L'unione dei Comuni del Camposampierese, elabora annualmente il referto di gestione e provvede all'inoltro alla Corte dei Conti oltre che all'Amministrazione Comunale.

Le risultanze della gestione Operativa del Piano Esecutivo di Gestione viene predisposta in collaborazione con gli uffici e sottoposta alla pesa d'atto da parte della Giunta Comunale, ai fini anche della valutazione delle Posizioni Organizzative.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO

TIBERIO RAVAROTTO

